

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in Diritto del lavoro e della previdenza sociale

1	Anno accademico	2022-2023
2	Direttore	Prof. Avv. Stefano Bellomo
3	Consiglio Didattico Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Stefano Bellomo • Prof.ssa Paola Bozzao • Prof.ssa Lucia Valente • Prof. Domenico Mezzacapo • Prof. Luca Di Donna • Dott.ssa Valentina Bertoldi • Prof. Ilario Alvino • Prof. Arturo Maresca (contratto)
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	22/04/2022
5	Data di inizio delle lezioni	10/02/2023
6	Calendario didattico	Le lezioni si terranno il venerdì dalle 14,00 alle 20,00 ed il sabato dalle 9,00 alle 13,00. Le lezioni saranno affiancate da seminari di approfondimento e laboratori la cui frequenza è libera.
7	Eventuali partner convenzionati	da definire
8	Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale (o equivalente).
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Città universitaria – Piazzale Aldo Moro n. 5
11	Stage	n.d.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	n.d.
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo c/o Dipartimento Scienze giuridiche, Piazzale Aldo Moro n. 5, Roma e-mail master.lavoro@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: RELAZIONI INDUSTRIALI	INTRODUZIONE AL DIRITTO SINDACALE Diritto sindacale e relazioni industriali Il dialogo sociale e concertazione nell'ordinamento dell'Unione europea La libertà sindacale LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA Retrospective e prospettive della contrattazione collettiva alla luce dei nuovi accordi Rappresentanza e rappresentatività La rappresentanza sindacale in azienda I diritti sindacali La repressione della condotta antisindacale IL SISTEMA CONTRATTUALE Il contratto collettivo nazionale di lavoro L'efficacia soggettiva e l'inderogabilità del contratto collettivo La contrattazione di secondo livello I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello L'AUTOTUTELA ED IL DIRITTO DI SCIOPERO Il diritto di sciopero I limiti al diritto di sciopero Le forme anomale di sciopero Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali La serrata	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Stefano Bellomo • Prof. Domenico Mezzacapo • Prof. Ilario Alvino • Altri docenti da definire 	IUS/07	10	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.
Modulo II: LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	Lavoro autonomo, collaborazioni continuative e lavoro subordinato Gli indici della subordinazione Le caratteristiche della collaborazioni continuative LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI Il lavoro a tempo determinato L'apprendistato e tirocini	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Stefano Bellomo • Prof. Domenico Mezzacapo • Prof. Ilario Alvino 	IUS/07	12	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche

<p>LA NATURA DEL CONTRATTO DI LAVORO</p>	<p>formativi Il lavoro intermittente La somministrazione di lavoro Esternalizzazioni, trasferimento d'azienda, appalto e contratto di rete LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO Il potere direttivo del datore di lavoro Mansioni e ius variandi Orario di lavoro Il luogo di svolgimento della prestazione lavorativa: trasferta, trasferimento e distacco Il lavoro agile Il potere di controllo Privacy e riservatezza del lavoratore nella disciplina europea ed italiana Il potere disciplinare La retribuzione del lavoratore: welfare aziendale e premi di produttività Le cause di estinzione del rapporto di lavoro: dimissioni del lavoratore, risoluzione consensuale e licenziamenti Licenziamento individuale disciplinare e per motivo oggettivo Il licenziamento collettivo Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo Le tecniche di tutela dei diritti: le rinunce e le transazioni La certificazione del contratto di lavoro e le sedi di conciliazione LA SICUREZZA SUL LAVORO Evoluzione normativa della tutela della salute e sicurezza nel lavoro I soggetti della sicurezza in azienda: competenze e responsabilità Principi generali di valutazione e gestione del rischio Modelli di organizzazione, gestione e controllo I principi di sicurezza, medicina e igiene del lavoro Il sistema sanzionatorio e di vigilanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altri docenti da definire 				<p>intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.</p>
<p>Modulo III: PREVIDENZA SOCIALE</p>	<p>LA RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO L'inquadramento costituzionale della previdenza sociale La previdenza sociale in Europa: il quadro normativo e giurisprudenziale Il sistema pensionistico riformato. Prestazioni, requisiti di accesso, finanziamento In particolare: la previdenza dei liberi professionisti e dei lavoratori del pubblico impiego Pensionamenti flessibili e pensionamenti anticipati Le ipotesi di riforma del sistema pensionistico italiano LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE Fonti e struttura dei fondi pensione Prestazioni e finanziamento. L'impatto del TFR in busta paga Indirizzo e vigilanza nell'ambito della previdenza complementare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Paola Bozzao • Altri docenti da definire 	<p>Ius/07</p>	<p>12</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento</p>

	<p>L'esperienza di un fondo pensione complementare negoziale GLI STRUMENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO La disoccupazione involontaria, nella legislazione e nella giurisprudenza costituzionale Dalla c.d. Riforma Fornero al Jobs Act. Naspi, Asdi e Dis-coll Sostegno al reddito e secondo welfare: il ruolo dei soggetti privati Strumenti per il ricambio generazionale nell'impresa: misure incentivanti all'esodo dei lavoratori anziani, staffetta generazionale, contratti di solidarietà espansiva La lotta alla povertà e all'esclusione sociale: dalla Social Card al REI VIGILANZA IN MATERIA PREVIDENZIALE E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA L'attività ispettiva dopo il Jobs Act. L'Ispettorato Nazionale del Lavoro Lavoro irregolare e attività ispettiva L'inquadramento previdenziale e l'obbligazione contributiva D(ocumento) U(nico) di regolarità contributiva e sue vicende legislative L'inadempimento contributivo nei due livelli previdenziali</p>					raggiunto dallo studente.
<p>Modulo IV: DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO</p>	<p>Le controversie individuali di lavoro. La fase preliminare in sede extragiudiziale; il tentativo di conciliazione, generale facoltatività ed ipotesi di obbligatorietà. La conciliazione delle controversie di lavoro in sede extragiudiziale. Introduzione, trattazione, istruttoria e decisione delle controversie di lavoro in sede giudiziale. La competenza per materia e per territorio. L'azione e la tipologia delle controversie; il ricorso introduttivo.; La memoria di costituzione del convenuto e la eventuale domanda Riconvenzionale. La pluralità di parti nel processo; L'udienza di trattazione e l'istruttoria. Le ordinanze condannatorie. La decisione della controversia. La conciliazione giudiziale. L'appello nel processo del lavoro; l'appello con riserva dei motivi. Il giudizio d'appello. Il giudizio di cassazione. Le altre impugnazioni. La fase di esecuzione. I procedimenti in materia previdenziale. Il rito speciale per l'impugnazione dei licenziamenti nella legge 28 giugno 2012 n. 92. Ambito di applicazione e prima fase</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Valentina Bertoldi • Altri docenti da definire 	<p>lus/07 lus/15</p>	<p>2 2</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico scientifico per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.</p>

	<p>sommatoria. La fase di opposizione "a cognizione piena". La fase di reclamo in appello ed il giudizio di Cassazione. L'Azione di repressione della condotta antisindacale. La nozione generale di condotta antisindacale. Presupposti e condizioni dell'azione. Legittimazione ed interesse ad agire</p> <p>La fase sommatoria. Il decreto e le sanzioni per la sua inosservanza. La fase di opposizione. I procedimenti speciali avverso gli atti e i comportamenti discriminatori. Le azioni avverso le discriminazioni di sesso o di genere di natura individuale o collettiva. Le azioni avverso le discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. La tutela giudiziale avverso la discriminazione dei disabili. Processo del lavoro e procedure concorsuali.</p> <p>Azioni connesse al rapporto di lavoro, par condicio creditorum e vis attractiva del tribunale fallimentare. Le disposizioni procedurali da applicare di fronte al Tribunale fallimentare. Competenza, domande di accertamento e domande di condanna al pagamento di somme. Crediti previdenziali e procedure concorsuali. Le azioni cautelari e sommarie e i ricorsi per l'emanazione di un decreto ingiuntivo.</p> <p>Presupposti dell'azione cautelare. Il procedimento. I provvedimenti di accoglimento o di rigetto. La fase di reclamo. L'accertamento tecnico preventivo obbligatorio in materia previdenziale. Il procedimento per decreto ingiuntivo. Ipotesi di ammissibilità. La prova scritta. Il procedimento di opposizione. L'arbitrato nelle controversie di lavoro. Le diverse tipologie di arbitrato. L'ambito delle controversie compromettibili ad arbitri. La clausola compromissoria. Le competenze dell'autonomia collettiva. Il lodo e la sua impugnabilità. L'arbitrato in materia disciplinare</p>					
--	--	--	--	--	--	--

<p>Modulo V: LAVORO PUBBLICO</p>	<p>La privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico - La tradizione pubblicistica e la negazione dei mezzi di autotutela contrattuale Il passaggio dal modello autoritativo e unilaterale al modello pattizio e bilaterale La "contrattualizzazione" del lavoro pubblico: il d.lgs. n.29 del 1993, i decreti legislativi della "seconda privatizzazione" ed il loro recepimento nel d.lgs n.165 del 2001, cd. testo unico del pubblico impiego L'efficacia erga omnes del contratto collettivo (Corte cost n.309 del 1997) Il sistema delle fonti nel lavoro pubblico Dal d.lgs. n. 150 del 2009 al d.lgs. n. 75 del 2017: legge "Madia" sul lavoro pubblico 6 CFU 7 Legge e contratto collettivo Inderogabilità ed eterointegrazione legale Regolamentazione unilaterale sostitutiva in caso di mancato accordo La contrattazione collettiva La disciplina positiva della contrattazione nazionale: competenze, soggetti, livelli, ambiti e procedimento di contrattazione Quantificazione dei costi e ruolo della Corte dei conti La contrattazione integrativa Le ipotesi di danno erariale da contrattazione collettiva nella giurisprudenza dalla Corte dei conti Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro L'accesso all'impiego Le vicende modificative del rapporto di lavoro pubblico La mobilità La carriera del dipendente pubblico Il sistema di progressione professionale Le posizioni della giurisprudenza e soluzioni della contrattazione collettiva. L'impatto del d.lgs. n. 150 del 2009 Le nuove norme della riforma "Madia" Le forme flessibili di assunzione e di impiego Le flessibilità contrattuali nel pubblico impiego dopo il d.lgs. n. 81 del 2015 ed il d.lgs. n. 75 del 2017 Il contratto a tempo determinato La Somministrazione a tempo determinato I contratti formativi Gli incarichi di lavoro autonomo Il regime sanzionatorio La dirigenza pubblica L'accesso alla dirigenza I rapporti tra politica e amministrazione Il conferimento degli incarichi dirigenziali La responsabilità dirigenziale Funzioni e competenze dei dirigenti Le mansioni nel pubblico impiego Le mansioni di assunzione Le mansioni equivalenti L'adibizione a mansioni superiori Il divieto di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Domenico Mezzacapo • Altri docenti da definire 	<p>IUS/07</p>	<p>6</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la valutazione del Consiglio didattico</p>
--	---	---	---------------	----------	---	--

	<p>adibizione a mansioni inferiori e i danni da demansionamento Il potere disciplinare Il procedimento disciplinare La responsabilità disciplinare I rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale 8 Le novità introdotte dalla riforma "Madia" La giurisdizione Il riparto di giurisdizione: giudice ordinario/giudice amministrativo Il processo del lavoro nel pubblico impiego Le misure stragiudiziali e di deflazione del contenzioso La repressione della condotta antisindacale Le norme sulla trasparenza ed in materia di "anticorruzione" nel pubblico impiego Le disposizioni in materia di incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi Gli obblighi di pubblicazione Gli adempimenti a carico dei dirigenti Le sanzioni La valutazione del personale e delle performance pubbliche L'architettura del sistema Performance istituzionali, individuali e collettive I soggetti coinvolti nei processi di valutazione. Le misure in materia di premialità e merito. Le sanzioni La riapertura della contrattazione collettiva e le politiche retributive nel pubblico impiego Il quadro normativo La tutela economica nelle more della stipulazione dei contratti collettivi La riapertura della contrattazione Le politiche retributive Rappresentanza e rappresentatività nel lavoro pubblico La misurazione matematica della rappresentatività sindacale La selezione dei soggetti ammessi al tavolo delle trattative La verifica di rappresentatività complessiva delle ipotesi di accordo Tecniche di negoziazione: simulazione di un tavolo di contrattazione</p>					
<p>Modulo VI: SCIENZE APPLICATE AL LAVORO</p>	<p>La gestione delle risorse umane e la formazione Il fenomeno del lavoro e profili interdisciplinari La gestione delle risorse umane Organizzazione del lavoro Sociologia del lavoro e relazioni industriali Psicologia del lavoro e relazioni di lavoro in azienda HR marketing e recruiting Amministrazione del lavoro.</p>	<p>Prof. Stefano Bellomo Prof. Luca Di Donna Prof.ssa Lucia Valente Altri docenti da definire</p>	<p>IUS/07 M-PSI 06 SPS/09 SECS-P/10 IUS/01</p>	<p>2 1 1 1 1</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, sono previste verifiche intermedie mediante prova scritta, orale o pratica secondo la</p>

					valutazione del Consiglio didattico
Tirocinio/Stage	Si prevede un tirocinio per tesi a richiesta dei corsisti, previa selezione del curriculum da parte dei soggetti ospitanti, e la sede in cui avranno corso gli stage sarà comunicata direttamente agli iscritti in tempo utile per lo svolgimento degli stessi. Chi non effettuerà il tirocinio, parteciperà a seminari di approfondimento e ad altre attività di studio di volta in volta comunicate dalla direzione del Master.	SSD non richiesto	0	<i>Soggetti ospitanti, sedi e organizzazione da definire</i>	
Altre attività	E' prevista la possibilità di partecipare a seminari integrativi nonché a convegni, incontri di studio.	SSD non richiesto	0	<i>Seminari, convegni ecc... Attività di approfondimento frontali con possibilità di rivolgere quesiti direttamente ai con i relatori</i>	
Prova finale	Redazione di una tesina	SSD non richiesto	10	<i>Elaborato, tesi, project work ecc.</i>	
TOTALE CFU			60		